

Anno scolastico 2022/23

NOME COGNOME: IRENE NAPPI

DISCIPLINA: TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

CLASSE 3 SEZIONE B INDIRIZZO TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Data: 15/11/22

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO parte seconda:

PROGRAMMA INDIVIDUALE DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI AMBITO 2022/23

MODULO N. 1 TITOLO	LA COMUNICAZIONE
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">• Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Competenza ed. civica: Ambiente• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i differenti tipi di format televisivi e le finalità corrispondenti.• Riconoscere i differenti tipi di social network e le finalità corrispondenti.• Scegliere prodotti di comunicazione in base a criteri di coerenza, efficacia comunicativa, interattività e fattibilità tecnica.• Presentare con lessico e competenze comunicative adeguate prodotti multimediali e le conoscenze acquisite nei moduli affrontati.• Individuare gli elementi della comunicazione, riconoscere i segni, individuare la relazione tra comunicazione e interpretazione; Riconoscere il rapporto tra comportamento e comunicazione; Riconoscere il linguaggio verbale, paraverbale e non verbale.• Analizzare e predisporre semplici prodotti di promozione

	<p style="text-align: center;">sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguatamente linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente sia fisico che umano 	
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Comunicazione verbale e non verbale: La teoria umanistica e la tecnica di comunicazione empatica. L' Agenda 2030.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Parti che compongono uno scambio comunicativo e relativi blocchi della comunicazione; prossemica, cinesica e paraverbale; funzioni della comunicazione; strategie persuasive attraverso la parola; la differenza fra il modello matematico della comunicazione e quello psicologico; la prospettiva pragmatica della comunicazione umana (gli assiomi); conoscere la differenza fra codice verbale e non verbale e loro diversa funzione; Le dinamiche di gruppo: relazioni e gruppi; La struttura di un gruppo; I gruppi di lavoro; I gruppi di ascolto; Stili comunicativi; La leadership e stili di leadership; Strategia di comunicazione efficace; Tecniche di ascolto attivo; la comunicazione visiva nell' agenda 2030.</p>	<p>IN DAD</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Comunicazione verbale e non verbale: La teoria umanistica e la tecnica di comunicazione empatica. L'Agenda2030.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Parti che compongono uno scambio comunicativo e relativi blocchi della comunicazione; prossemica, cinesica e paraverbale; funzioni della comunicazione; strategie persuasive attraverso la parola; la differenza fra il modello matematico della comunicazione e quello psicologico; la prospettiva pragmatica della comunicazione umana (gli assiomi); conoscere la differenza fra codice verbale e non verbale e loro diversa funzione; Le dinamiche di gruppo: relazioni e gruppi; La struttura di un gruppo; I gruppi di lavoro; I gruppi di ascolto; Stili comunicativi; La leadership e stili di leadership; Strategia di comunicazione efficace; Tecniche di ascolto attivo; ;la comunicazione visiva nell' agenda 2030.</p>

TEMPI	SETTEMBRE-DICEMBRE	
METODOLOGIA	IN PRESENZA Lezione frontale ed interattiva Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing Group work	IN DAD Video conferenze tramite g suite Lezione frontale ed interattiva Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing Group work
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	IN PRESENZA Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate Ed elaborati scritti	IN DAD Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate Ed elaborati scritti
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Ed.civica	

MODULO N.2 TITOLO	LA PUBBLICITA'
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. <p>Competenza ed. civica: Ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e predisporre semplici prodotti di promozione sociale • Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili allo studio. Saper gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti • Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e manifestare tolleranza,

	<p>esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguatamente linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente sia fisico che umano 	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA Conoscenze: Funzioni e strategie della pubblicità attraverso differenti mezzi di comunicazione. Creazione di eventi pubblicitari e di comunicazione persuasiva.</p> <p>Contenuti: La pubblicità: parole e definizioni; La storia; I personaggi; Costruire il messaggio; Il linguaggio pubblicitario; L'analisi della pubblicità; Dentro il messaggio e oltre: il ruolo sociale della pubblicità. Conoscere nelle sue tappe essenziali l'evoluzione dei mezzi di comunicazione e loro impatto sulla società e la cultura (dall'oralità al villaggio globale); conoscere il diverso impatto sul pubblico dei mezzi di comunicazione; storia della pubblicità e strategie persuasive</p>	<p>IN DAD Conoscenze: Funzioni e strategie della pubblicità attraverso differenti mezzi di comunicazione. Creazione di eventi pubblicitari e di comunicazione persuasiva</p> <p>Contenuti: La pubblicità: parole e definizioni; La storia; I personaggi; Costruire il messaggio; Il linguaggio pubblicitario; L'analisi della pubblicità; Dentro il messaggio e oltre: il ruolo sociale della pubblicità. Conoscere nelle sue tappe essenziali l'evoluzione dei mezzi di comunicazione e loro impatto sulla società e la cultura (dall'oralità al villaggio globale); conoscere il diverso impatto sul pubblico dei mezzi di comunicazione; storia della pubblicità e strategie persuasive</p>
TEMPI	GENNAIO -MARZO	
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA Lezione frontale ed interattiva Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing Group work</p>	<p>IN DAD Video conferenze tramite g suite Lezione frontale ed interattiva Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing Group work</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<p>IN PRESENZA Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate Ed elaborati scritti</p>	<p>IN DAD Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate ed elaborati scritti</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Ed. civica.	

MODULO N. 3 TITOLO	I MASS MEDIA E LE NUOVE TECNOLOGIE	
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete <p>Competenza ed. civica: Ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità 	
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descriptori)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riconoscere i differenti tipi di format televisivi e le finalità corrispondenti • Riconoscere i differenti tipi di social network e le finalità corrispondenti • Ricercare in modo autonomo fonti e informazioni • Utilizzare adeguatamente linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente sia fisico che umano 	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	IN PRESENZA Conoscenze: Comunicazione attraverso mass media e strategie di persuasione. L' agenda 2030 Contenuti: L'evoluzione sociale dei media; cosa sono i mezzi di comunicazione di massa, quali caratteristiche hanno e che tipo	IN DAD Conoscenze: Comunicazione attraverso mass media e strategie di persuasione. L'Agenda 2030. Contenuti: L'evoluzione sociale dei media; cosa sono i mezzi di comunicazione di massa, quali caratteristiche hanno e che tipo di flussi comunicativi mettono in atto; Marshall McLuhan: il mezzo è il

	<p>di flussi comunicativi mettono in atto; Marshall McLuhan: il mezzo è il messaggio ovvero la valenza comunicativa dei diversi canali, la distinzione fra media caldi e media freddi; Thompson e le diverse relazioni fra emittente e ricevente create dai mezzi di comunicazione (faccia a faccia, interazione mediata e quasi interazione mediata); la teoria dell'agenda setting e quella della fruizione selettiva; modelli comunicativi e linguaggi: mass media tradizionali e new media .La comunicazione mediale sull' Agenda 2030.Le scelte strategiche dei 17 punti dell' Agenda 2030.</p>	<p>messaggio ovvero la valenza comunicativa dei diversi canali, la distinzione fra media caldi e media freddi; Thompson e le diverse relazioni fra emittente e ricevente create dai mezzi di comunicazione (faccia a faccia, interazione mediata e quasi interazione mediata); la teoria dell'agenda setting e quella della fruizione selettiva; modelli comunicativi e linguaggi: mass media tradizionali e new media . La comunicazione mediale sull' Agenda 2030. Le scelte strategiche dei 17 punti dell'Agenda 2030.</p>
TEMPI	APRILE-GIUGNO	
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA Lezione frontale ed interattiva Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing Group work</p>	<p>IN DAD Video conferenze tramite g suite Lezione frontale ed interattiva Apprendimento cooperativo Debate Flipped classroom Role playing Group work</p>
<p>TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i></p>	<p>IN PRESENZA Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate ed elaborati scritti</p>	<p>IN DAD Verifiche orali e/o scritte strutturate e semi strutturate ed elaborati scritti</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Ed. civica	